



Project Partners

Germany

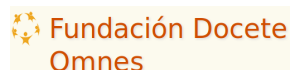
BERUFSBILDENDE SCHULEN RINTELN 
<https://www.bbs-rinteln.de/>

Italy


TEACHING/GUIDING/SEARCHING

<https://www.coopcramars.it/en/home/>

Spain


Fundación Docete
Omnes

<http://www.doceteomnes.com/>

Germany

IBE Institut für 
Bildung & Erziehung

<https://www.ibe-goettingen.de/>

Macedonia



<http://www.lifelonglearning.mk>

Macedonia



<https://sumnal.mk/en/>

Maths For Minis – MfM

www.MathsForMinis.eu

Project-No. 2108-1-DE02-KA202-005080
01-10-2018 to 30-09-2020

Quattro Paesi - Sei Partners

Newsletter No. 2

Prefazione

Ultime News:

Oltre 1500 bambini e i loro insegnanti e genitori hanno visitato le nostre mostre a Skopje e Bitola

Intervista

con il Prof. Beutelspacher, il geniale inventore e creatore della nostra mostra itinerante

Confronto

dei sistemi di assistenza per la prima infanzia nei paesi partner

Contatti



Marzo 2019

Prefazione

Caro Lettore,

Il progetto MfM è iniziato nell'ottobre 2018 e si chiuderà a settembre 2020.

Nella nostra prima Newsletter, abbiamo scritto che il nostro scopo è quello di scambiare buone prassi educative e di formazione e sostenere il lavoro quotidiano degli educatori, degli istruttori e degli insegnanti della scuola materna, per promuovere l'interesse della prima infanzia in questioni matematiche e allo stesso tempo migliorare le possibilità di integrazione per i bambini in situazioni di svantaggio a causa del loro genere o della loro origine.

Nel frattempo, siamo stati in grado di raccogliere le prime esperienze con la nostra mostra itinerante in due località nel paese partner Nord-Macedonia.

Il successo ci ha sorpreso:

Più di 1500 visitatori - bambini, genitori ed educatori - hanno visitato le mostre in breve tempo, e ce ne sarebbero potute essere di più se le capacità fossero state maggiori. Ora dobbiamo anche considerare se possiamo soddisfare le numerose richieste e ripetere l'esperienza. Siamo molto orgogliosi di questo risultato intermedio che, a nostro avviso, ci mostra due cose:

In primo luogo, l'interesse per il nostro progetto è davvero enorme - non solo sulla carta, come argomento di discussione accademica o "traffico di Google", ma nella realtà. Le persone sono arrivate in gran numero alle nostre mostre.

In secondo luogo, siamo ovviamente riusciti ad informare tutti i gruppi target - bambini, genitori, insegnanti e altri operatori sanitari del progetto - e non solo.

Tutti hanno sperimentato le nostre postazioni gioco con gli occhi e le mani - e ovviamente hanno consigliato la mostra ad amici, vicini e colleghi.

Conosci dei progetti che hanno avuto successi simili?

Ci auguriamo che tu sia interessato al progetto "Maths For Minis - MfM".

Puoi visitare il nostro sito Web (www.MathsForMinis.eu) e i siti Web dei nostri partner.

Vuoi suggerire migliorie o vuoi parlare con noi?

Non esitare a contattarci. Ti risponderemo immediatamente.

Cordialmente,

Ulrich Geisler

(Head of IBE)

Ulrich.Geisler@ibe-goettingen.de

Diethard Heindorf

(Project Manager)

TansNationalProjects@gmail.com



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ultime News

Più di 1500 bambini e i loro insegnanti e genitori hanno visitato le nostre mostre a Skopje e Bitola a marzo 2019.

La mostra non è stata solo apprezzata da visitatori adulti e minori, ma è stata anche sostenuta dai comuni e dalle istituzioni educative, scuole, biblioteche, espositori, ecc. di entrambe le città. Una delegazione del progetto è stata persino invitata dal sindaco della città di Bitola (seconda città della Macedonia settentrionale) per un'intervista.

Anche dal punto di vista pedagogico la mostra è stata un successo - come dimostrano i numerosi visitatori entusiasti. A causa di numerose richieste, stiamo attualmente esaminando la possibilità di ripetere l'esperienza.

Siamo particolarmente lieti che sia stato possibile interessare i bambini nella loro ricerca dei risultati matematici dell'esposizione, sia da soli che in gruppo.

Genere, etnia e disabilità non impedivano ai bambini di cercare soluzioni comuni ai problemi matematici. Abbiamo dunque dimostrato che questa forma di apprendimento esperienziale può anche dare un contributo importante all'integrazione.

I nostri partner, **Sumnal**, Bitola e **LLC Macedonia**, stanno valutando le schede di osservazione che segnaleremo nel dettaglio nella prossima Newsletter.



Intervista con il Prof. Beutelispacher

Qualche settimana fa abbiamo avuto l'opportunità di porre al Prof. Beutelispacher - l'inventore e creatore della nostra mostra itinerante - alcune domande sul suo lavoro.

Domande al Prof. Beutelispacher

1. Esporteremo ora il MiniMathematikum in diversi paesi europei. L'interesse pubblico per le mostre sembra essere piuttosto ampio. Se l'aspettava?

Dopo che nel 2002 il "Mathematikum" fu fondato a Giessen come primo museo matematico al mondo, l'enorme afflusso di visitatori mostrò che il "Mathematikum" è adatto per i visitatori di tutte le età. Quindi non sono davvero sorpreso.



Ma abbiamo presto scoperto che i bambini hanno bisogno di un ambiente speciale per trarre il massimo beneficio dalla mostra.

Una mostra itinerante speciale è stata sviluppata per il gruppo target di bambini dai 4 agli 8 anni. Questo è stato valutato in un tour della Germania nel 2008 in varie località. I risultati della valutazione hanno portato a una revisione completa degli oggetti esposti.

Nel 2009 è stata fondata la mostra permanente Mini-Mathematikum al Mathematikum di Giessen. L'interesse del pubblico è stato nuovamente travolgente.

Dal momento che il Mini-Mathematikum è iniziato come una mostra itinerante di grande successo, è stato naturale continuare questa pratica. Infatti, da dieci anni è diventata molto popolare.

Siamo orgogliosi che la nostra mostra itinerante attiri anche così tanti bambini e adulti all'estero. Ma questo non ci sorprende.



2. Quali sono i suoi obiettivi con la mostra itinerante?

Non solo i bambini degli asili ma anche gli alunni dei primi anni di scuola possono beneficiare della visita al Mini-Mathematikum

Per educatori e insegnanti, c'è una grande opportunità di osservare i loro bambini ad esplorare gli oggetti esposti. Vi stupirete della curiosità, impegno e competenza sociale che i bambini mettono negli esperimenti.

Non solo i bambini imparano il pensiero matematico attraverso l'uso di forme geometriche e puzzle, ecc., ma la pedagogia può anche acquisire preziosa ispirazione per la propria pratica di insegnamento.

L'obiettivo principale è quello di far divertire i giovani con la matematica e non frustrarli, come spesso accade con i soliti metodi di insegnamento.

3. I nostri partner osserveranno speciali gruppi target di bambini, per verificare il loro approccio alla mostra. C'è già qualche conoscenza al riguardo? Lei è interessato a questi risultati?

L'esperienza è la seguente: se i bambini visitano l'intera esibizione in un primo, per lo più selvaggio tour, si fermano e si concentrano sui singoli oggetti. È sorprendente che in nessun modo tutti i bambini abbiano la stessa esibizione preferita, ma che le simpatie siano distribuite su tutti gli oggetti esposti.

Anche se l'impressione è che tutti i bambini che visitano la mostra traggano profitto in qualche modo, questa impressione è estremamente difficile da dimostrare scientificamente. Qualsiasi suggerimento in questa direzione è enormemente importante e può essere direttamente incluso nello sviluppo di esperimenti migliori.

4. Lei pensa che l'approccio all'apprendimento basato sulla ricerca nell'educazione della prima infanzia stia diventando più importante?

L'educazione della prima infanzia è in una fase di fondamentale riorientamento. Oggi, un asilo è visto anche come un'istituzione educativa. Un ruolo speciale è svolto dall'educazione STEM - appropriata all'età dei bambini. Per questo, l'apprendimento basato sulla ricerca è lo strumento da scegliere.

Con esperimenti e mostre come Mini-Mathematikum questo è possibile in modo eccezionale. La discussione si è intensificata in alcuni paesi, ma non è abbastanza. Spero che in futuro questa conoscenza venga utilizzata in tutta Europa.

Prof. Beutelspacher, la ringraziamo per questa intervista.



Confronto

dei sistemi di assistenza per la prima infanzia nei paesi partner

Abbiamo chiesto ai nostri partner come funziona il sistema di assistenza e educazione della prima infanzia nei loro paesi. Ovviamente sviluppi simili si sono verificati in tutti i paesi partner negli ultimi decenni, che hanno portato a soluzioni simili, almeno da un punto di vista formale.

L'istruzione obbligatoria inizia in tutti i paesi partner all'età di 6 anni.

Per le strutture di assistenza prescolastica e le scuole, sono previsti requisiti formativi obbligatori per l'assistenza e curricula statali per lavorare con i bambini. Oltre a questa utile professionalizzazione del lavoro con i bambini piccoli, sfortunatamente, si deve anche notare che i genitori di solito sono invitati a pagare per l'asilo nido dei loro figli.

Ma leggi tu stesso ...



Confronto

dei sistemi di assistenza per la prima infanzia nei paesi partner, risultati in inglese

	County: Germany Name of the partner's institution: BBS Rinteln	County: Italy Name of the partner's institution: Cramars	County: Macedonia Name of the partner's institution: SUMNAL/ LLC Macedonia	County: Spain Name of the partner's institution: Docete Omnes
At what age does compulsory education begin in your country?	At the age of six.	Compulsory schooling begins at the age of 6 when children enter primary school.	In our country the compulsory education begins with the enrollment in first grade at the age of six.	At the age of six.
Are there voluntary pre-school education and care facilities? If yes, which and for which age groups? Do many parents use these facilities for their children?	Yes, we have the following forms of support: Day nursery for children at the age of 0-3. This form is used by 33 % of the children. Kindergartens for children at the age of 3-6. This form is visited by nearly 95% of the children.	Yes, there are. <u>Kindergartens</u> welcome children from 2 years and 8 months up to 5 years of age. <u>Nurseries</u> welcome children from 6 month up to 3 years of age. Almost all parents avail themselves of the help of kindergartens, while a smaller number of them use nurseries preferring to entrust children to the care of grandparents or nannies.	Yes, there are. We have kindergartens which accept children aged from 2 years and 8 months till 5 years. We also have nurseries which accept children aged from 6 months till 3 years. Almost all of the parents use the kindergartens, while the nurseries are used by smaller number of parents because they prefer to leave their children at the care of their grandparents. Some of them hire nannies.	Yes, there are. We have Kindergartens (Escuelas Infantiles) for children from birth to 6 years old. They are educational centers where the first stage of primary education is taught. The inscription in these centers is voluntary, though. There are other centers where kids are cared (nurseries and playhouses) till the age of three maximum. They don't offer education services and they are not considered as education centers. 37,9% of kids under 3 years they are schooled in Spain. 53% of children under 3 use any of the facilities available.
Is the participation free of charge?	The calculation of the charges depends on the federal state the daily care takes place.	Depends on the type of school. State kindergartens are free while private kindergartens are charge. Private nurseries are paid for, while municipal nurseries provide for the payment of a fee established, on the basis of the income of the families.	The participation in the state kindergartens is free, while the state nurseries provide care for a free established, based on the income of the parents. The private kindergartens are paid for. There are also Early childhood development centers. Some of them are paid for, and some are free	As an average, only 6% of school places available are completely free of charge, but the figures varies from one "Comunidad autónoma" to another. Anyway, the fee is calculated accordingly to the economical situation of the families.



Confronto

dei sistemi di assistenza per la prima infanzia nei paesi partner, risultati in inglese

Are these facilities operated privately or by the state?	The state has the duty to take care for an adequate offer of facilities. The facilities themselves are operated privately, churchy, by social welfare and subsidiary by the state.	There are both private and state kindergartens. The nurseries school are largely private but there are also some municipal ones, that ask for an economic contribution based on the income of the families.	The state facilities are operated by the state, and the private ones privately. The nurseries are mostly private, but there are some operated by the municipality where parents give some economic contribution based on their	There are state and private kindergartens. Nurseries and Playhouses are mainly private, but many of them are managed by the government of the Comunidad Autónoma and/or of the municipalities.
Do these facilities have full-time staff with fixed contracts?	This is the common practice.	Partly. Most of the staff have permanent and full-time contracts. But there is a part of staff that works with monthly or annual contracts. A small part benefits from the part-time.	Most of them have full time staff with fixed contracts, but there also some which work with monthly or annual contracts. There are also part-time employees.	In centers managed by public bodies, that type of contracts are the most usual, but even in those centers, 28% of iterrim teachers are laid off in holidays (and after them they are hired again).
Does the staff need to have certain qualifications? If yes, which?	Yes, most of the staff has the following qualifications: Sozialpädagogischer Assistent (minimum) Erzieher Heilerziehungspfleger Heilpädagogoge Sozialpädagogoge	Since 2002 teachers must have a degree in training science (Scienze della Formazione) in order to be qualified to teach. Before 2002 it was necessary to have a high school diploma (Magistral School or Psycho-pedagogical High School)	Yes. The employees in the kindergartens have to have a degree in teaching preschool and kindergarten children obtained in some of our pedagogical faculties, or a license to work with children of the specific age.	Yes, in kindergartens a Teaching Degree (Magisterio) or High School diploma in Infant Education (Técnico Superior en Educación Infantil) are needed.



Confronto

dei sistemi di assistenza per la prima infanzia nei paesi partner, risultati in inglese

<p>Do these facilities have to meet certain equipment standards?</p> <p>If yes, which?</p>	<p>This depends on the federal state. For lower saxony we have the following standards: KiTaG 1. and 2. DVO.</p>	<p>Yes, as far as kindergartens are concerned.</p> <p>Children leaving kindergartens must have the necessary skills and pre- requisition to enter primary school.</p>	<p>Yes, they have to meet the equipment standards according to the Law for protection of the children under the supervision of the Ministry for labor and social issues.</p>	<p>Yes. There is a special regulation for each kind of centre, that can vary from one Comunidad Autónoma to another.</p>
<p>Is there a curriculum that describes playful learning in mathematics (Age of four to eight years)?</p> <p>If yes, how is this implemented in children's facilities?</p>	<p>This depends on the federal state. To lower saxony applies:</p> <p>Orientierungsplan für Bildung und Erziehung in niedersächsischen Kindertageseinrichtungen.</p>	<p>Yes, there is.</p> <p>Italian teachers refer to European curricula and national indications to plan structured activities in all disciplinary fields. Among the activities there are also recreational activities (playful learning) and laboratory.</p>	<p>Yes, there is.</p> <p>The teachers refer to European curricula and national indications to plan and implement the activities.</p>	<p>In Spain educational system is decentralized, so each Comunidad Autónoma has its own curriculum.</p>
<p>Are there any approaches for this age group that focus on researching learning and thus on children's own activity?</p>	<p>Yes, for example:</p> <p>Co-construction Metacognition</p>	<p>Yes, there are.</p> <p>Most of the proposed activities have as their main aim the promotion of the learning of the children through a direct involvement of the children in the different activities.</p>	<p>Yes. Most of the activities require direct involvement of the children.</p>	<p>Yes, there are, but again there's no unified model for the whole country.</p>



Confronto

dei sistemi di assistenza per la prima infanzia nei paesi partner, risultati in inglese

<p>Is there a collection of educational models or games that support learning in the field of mathematics?</p> <p>If so, how is this used?</p>	<p>There are several materials and games that refer to the fields of mathematics.</p>	<p>Not officially. Generally, games and activities are designed and prepared by the individual teacher or by the team of teachers of the class/ the school/ college teachers.</p> <p>They are used during the lessons.</p>	<p>There is no official collection. Mostly the activities are planned individually by the teachers and implemented during the lesson.</p>	<p>Not officially. Teachers are, in general, free to implement their own activities and even assessment methods. Every educational centre has a job position called "Jefe de Estudios" who is responsible for organising the teaching methods.</p>
<p>Is there a debate about strengthening STEM (science, technology, engineering, mathematics) competencies and are initiatives taken? If yes, which?</p>	<p>Yes, we call it MINT (mathematics, informatics, natural science, technology). The debate led to several projects, foundations, etc. that finance the early childhood education in these ranges.</p>	<p>Not that I know of.</p>	<p>There have been some attempts to promote and strengthen the STEM competences in the educational facilities. There is a STEM academy in our country and at the Educational conferences I have visited, this question has been discussed and promoted. I am not aware if it is implemented in the regular educational system.</p>	<p>Yes, and there are many educational center (mainly private ones) that offer study planes addressed to improving STEM competences.</p>

MATHS FOR MINIS

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Contatti

Gruppo di Progetto

Germany

BERUFSBILDENDE SCHULEN RINTELN 

<https://www.bbs-rinteln.de/>

Sinja Doberstein
Doberstein@bbs-rinteln.de

Germany

IBE Institut für 
Bildung & Erziehung

<https://www.ibe-goettingen.de/>

Ulrich Geisler
Ulrich.Geisler@IBE-Goettingen.de

Diethard Heindorf
TransNationalProjects@gmail.com

Italy


coopcamars
TEACHING/GUIDING/SEARCHING

<https://www.coopcamars.it/en/home/>

Sara Danelon -
saradanelon@coopcamars.it


Macedonia


Lifelong Learning Center

<http://www.lifelonglearning.mk>

Biljana Mojsovska
contact@lifelonglearning.mk

Spain

 Fundación Docete
Omnes

<http://www.doceteomnes.com/>

Frasco Hurtado
frasco@doceteomnes.com

Macedonia

 Sumnal

<https://sumnal.mk/en/>

Marija Atanasova
maca.atanasova@gmail.com
sumnalb@yahoo.com